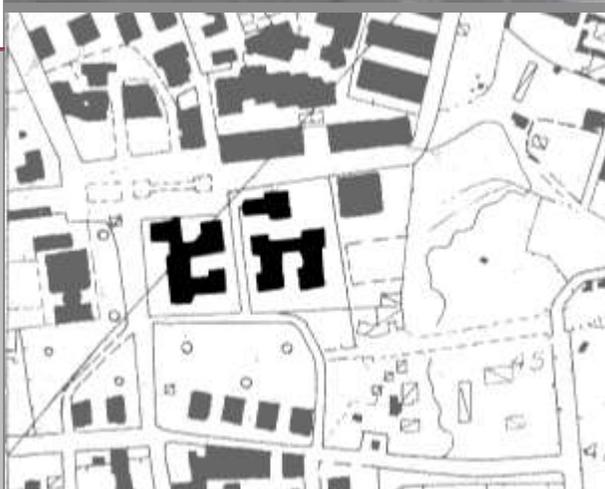


36 - scuola in piazza Giuseppe Cardinali, 1 e in via Camillo Manfroni, 7/9



MATRICOLA EDIFICIO	
MUNICIPIO	VI
ARCHIVIO CONSERVATORIA	posizione 2260
CATASTO	foglio 934 p. 1112, 1113, 1114, 1115
TIPO DI SCUOLA	Materna, Elementare e Media
DENOMINAZIONE ATTUALE	Materna Comunale "Pietro Mancini" Elementare "Pietro Mancini" Media "L. Pavoni" (succursale)
DENOMINAZIONE ORIGINALE	Materna e Elementare "C. Menotti" Media "C. Moneta"
UBICAZIONE	Materna: piazza Cardinali 1 e via Camillo Manfroni, 7/9 Elementare: via Camillo Manfroni, 7/9 Media: piazza Cardinali 1
TIPO DI PROVENIENZA	area di proprietà comunale
PROGETTISTA	arch. G. Tomadini
REALIZZAZIONE	1966
TECNICA COSTRUTTIVA	struttura in cemento armato a vista e tamponamento con rivestimento in cortina
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq 15.500
SUPERFICIE COPERTA	mq 4.050 (26%)
VALORE INVENTARIALE STORICO	
ALTRE FUNZIONI	uso serale degli impianti sportivi della scuola Media



A LA STORIA DELL'EDIFICIO

1 - CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

2 - CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

C LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

1 - RILIEVO FOTOGRAFICO

2 - STATO DI CONSERVAZIONE

3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

D LE QUALITA'

1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

A LA STORIA DELL'EDIFICIO

A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO



Il complesso è inserito in un'area destinata dal piano ad edilizia scolastica e definisce uno degli angoli di una piazza rettangolare la cui forma definitiva al momento della realizzazione della scuola, così come il tessuto viario circostante, non era ancora stata tracciata.

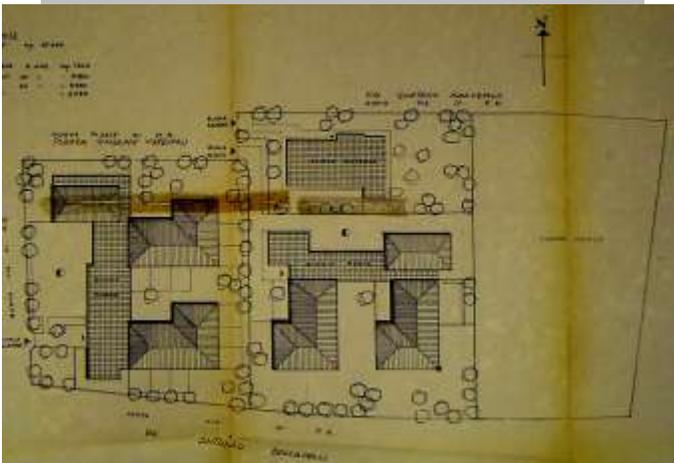
Le tre scuole da inserire – Materna, Elementare e Media – vengono ubicate in tre edifici distinti. Questi si dispongono nel lotto discostandosi dai suoi confini e occupando solo la parte dell'area più vicina alla piazza. La parte restante viene destinata ad un campo sportivo. Successivamente, negli anni '80, sarà occupata parzialmente per la realizzazione di un Asilo Nido.

Gli edifici destinati alle scuole Elementare e Media si compongono come un'aggregazione di volumi in cui l'organizzazione delle diverse funzioni prevale rispetto alla collocazione urbana. A questa tuttavia si riferisce la loro collocazione nell'area, dove la scuola Elementare è ruotata rispetto alla Media di 90 gradi, in modo da prospettare lungo il viale principale con il fronte continuo dei servizi. Gli ingressi vengono collocati in modo che tutti

avvengano dal viale principale o dalla piazza. L'Elementare e la Media tendono ad uniformarsi nell'impostazione. I corpi delle aule, più alti, sono organizzati su uno schema a metà tra quello a corridoio e quello basato sulle unità funzionali, con il corridoio che termina su uno spazio più ampio. Le aule sono sei, impostate sullo schema delle tre classi per la Media e dei due cicli per l'Elementare. Anche se ruotati uno rispetto all'altro entrambi i corpi hanno le aule esposte a Sud e a Est.

Le Elementari si differenziano per la presenza della mensa e le Medie per la dotazione di laboratori, organizzati al piano terra di uno dei due corpi al posto delle aule, con quattro ambienti anziché sei. Il corpo più basso che contiene le altre funzioni collega i volumi delle aule rendendoli comunicanti solo al piano terra; a questo corpo si aggancia anche il blocco più alto della palestra.

La scuola Materna è progettata in un volume autonomo in cui tre aule si affacciano su un grande ambiente comune che serve anche da spazio distributivo dei servizi igienici e della mensa.



scuola Materna



piano rialzato scuola Elementare



piano rialzato scuola Media

Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

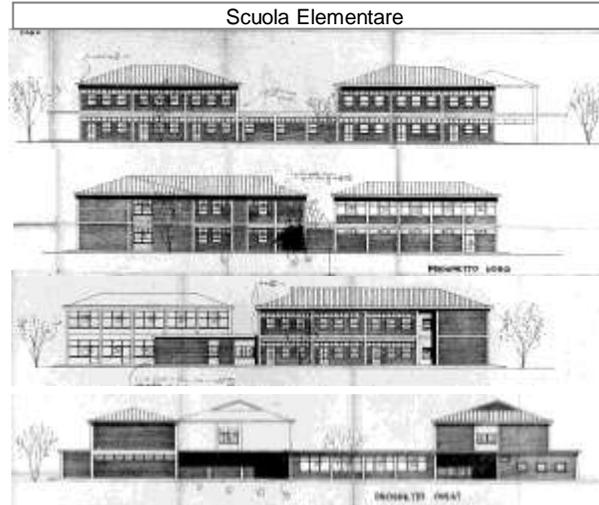
A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE



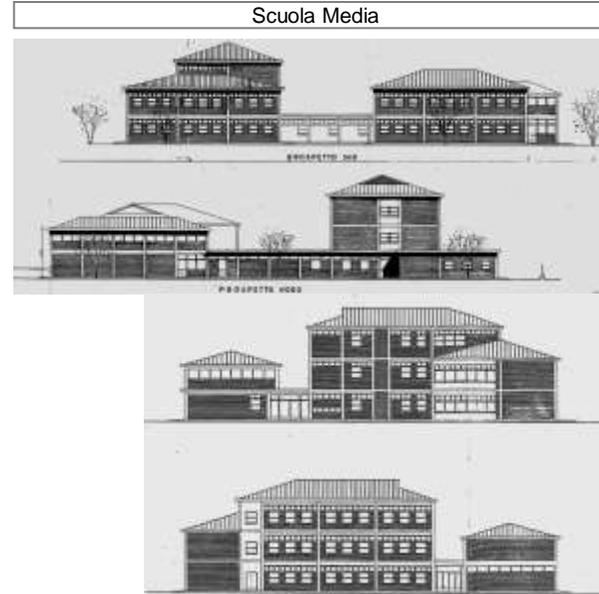
Planimetria di progetto con riportate le aree a destinazione scolastica del Piano Regolatore



Planimetria catastale



Scuola Elementare

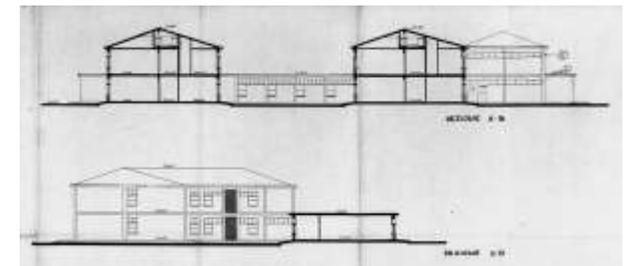


Scuola Media

- **1962** progetto scuola Materna, Elementare e Media
- **1965** 8 aprile: inizio lavori
- **1966** 7 luglio: fine lavori
- **1966** 18 agosto: consegna scuola Materna, Elementare e Media
- **1983-86** realizzazione di un Asilo Nido in una parte dell'area della scuola
- **1985** 16 luglio: consegna campo sportivo polivalente

FONTI

- Archivio della Conservatoria, posizione 2260



Scuola Elementare

B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI**B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**

Il complesso si compone di tre edifici distinti. Il lotto è delimitato a Sud da via Beccadelli, a Ovest da via Manfroni (dove è posto l'ingresso all'edificio della scuola Elementare) e a Nord affaccia in parte su piazza Cardinali (dove sono posti gli ingressi alle scuole Materna e Media) e in parte su via Salvemini.

L'edificio della scuola Materna è il più piccolo ed è alto un piano; all'esterno, in un volume indipendente, è situata la centrale termica.

L'edificio della scuola Elementare è composto da un volume ad un piano che contiene la mensa sul quale si innestano due volumi a due piani che contengono le aule e il corpo più alto della palestra. Al piano terra del corpo di aule posto più a Nord sono situate alcune sezioni della scuola Materna; al piano superiore dello stesso blocco è momentaneamente ubicata la scuola Materna "Sestio Menas", il cui edificio in via dei Ruffi è in ristrutturazione. Queste aule vengono normalmente usate dall'Elementare come laboratori.

L'edificio della scuola Media ha un'impostazione molto simile, con il volume alto un piano più piccolo per l'assenza della mensa. Uno dei due corpi di aule ha inoltre un terzo piano, meno esteso di quelli sottostanti. Nelle aree circostanti la scuola sono ubicate piste per attività sportive che confluiscono nell'area retrostante l'edificio del Nido, dove è ubicato un campo polivalente. L'insieme di questi impianti è adeguato all'uso da parte delle persone diversamente abili. La palestra e le attrezzature all'aperto sono utilizzati nelle ore pomeridiane da un'Associazione sportiva.

SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO
mq 15.500

SUPERFICIE COPERTA
mq 4.050 (26%)

*SPAZI COPERTI**piano seminterrato:*

Scuola Elementare: locali tecnici

Scuola Media: locali tecnici, alloggio custode

piano rialzato:

Edificio scuola Materna: atrio, 4 aule (una più piccola ricavata nel refettorio), spazio per libere attività, mensa, un nucleo di servizi igienici

Edificio scuola Elementare: atrio, 13 aule (di cui 5 scuola Materna), palestra con relativi servizi, mensa, uffici, 2 gruppi di servizi igienici, ripostiglio e laboratorio (ricavati nello spazio libere attività)

Edificio scuola Media: atrio, 6 aule, 4 aule speciali, aula sostegno, palestra con relativi servizi e spogliatoio, uffici, 2 gruppi di servizi igienici, due locali di servizio (ricavati nello spazio libere attività)

primo piano:

Scuola Elementare: 12 aule, 2 piccole aule (ricavate nello spazio libere attività), 2 gruppi di servizi igienici

Scuola Media: 8 aule, sala conferenze, uffici e archivio (in parte ricavati nello spazio libere attività), 2 gruppi di servizi igienici

secondo piano:

Scuola Media: 3 aule, un'aula speciale, un gruppo di servizi igienici

SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE

mq 11.450

SPAZI SCOPERTI:

Aree intorno ai tre edifici, due zone attrezzate con gazebo per le scuole Materna e Elementare, campo sportivo polivalente e pista di atletica della scuola Media

PIANI FUORI TERRA

Materna: 1

Elementare: 2 + seminterrato

Media: 2/3 + seminterrato

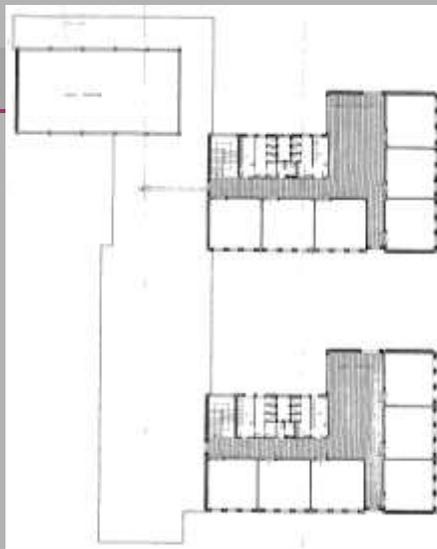
CORPI SCALA

Elementare: n° 2 (più 2 scale di sicurezza esterne aggiunte)

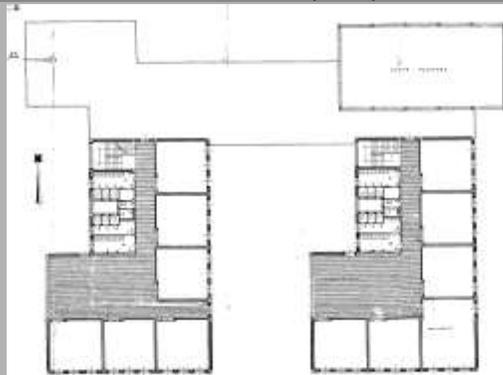
Media: n° 2

ALTEZZA MEDIA INTERNA LOCALI

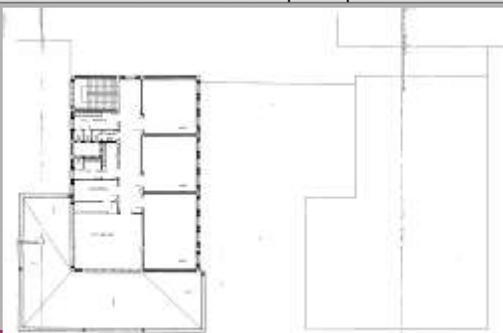
m 3,30; m 6,00 palestre



Scuola Elementare – primo piano



Scuola Media – primo piano



Scuola Media – secondo piano

B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

B2 - LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E GLI IMPIANTI

-Strutture in elevazione: telaio in cemento armato in vista sulle facciate esterne

-Coperture: a falde sui corpi più alti delle aule e sulla palestra delle scuole Elementare e Media, a terrazzo sui corpi più bassi e nell'edificio della scuola Materna

-Scale: in cemento armato

-Tamponature: in laterizio con rivestimento in cortina

-Tramezzature: in laterizio; in legno i tramezzi dell'aula ricavata nel corridoio al primo piano della scuola Media

-Finiture esterne: telaio in cemento armato verniciato; tamponature con rivestimento in cortina; zoccolatura in travertino; parete esterna dei cavedi per l'aerazione dei bagni con pareti forate in laterizio

-Serramenti esterni: in ferro finestra con aperture a vasistas e a battente; infissi nel refettorio della scuola Elementare in alluminio (nuovi); vetrata dell'atrio della scuola Elementare e porte finestra nuove in alluminio; soglie esterne in travertino, interne in marmo

-Dispositivi di oscuramento delle aule: nessuno; in alcune aule e nel refettorio sono stati montati tendaggi o veneziane

-Finiture interne:

pavimenti: in marmette; atrio e parte del corridoio delle scuole Elementare e Media in marmo; palestre e refettorio della scuola Elementare con pavimenti in gomma (nuovi); nei servizi pavimenti in clinker; le aule della scuola Materna hanno pavimenti in linoleum,

mentre l'aula ricavata nel refettorio ha pavimento in piastrelline di gres; il refettorio della Materna ha pavimento in linoleum (sovrapposto a quello esistente)

rivestimenti: pareti intonacate con zoccolature in marmo; alcune fasce orizzontali in legno applicate alle pareti delle aule; nei servizi rivestimenti in piastrelle di ceramica

scale: gradini e parziale rivestimento delle pareti in marmo; pianerottoli parte in marmo e parte in marmette; ringhiere in ferro con corrimano in legno

soffitti: intonacati; nel refettorio controsoffitti in pannelli fonoassorbenti con orditura in vista

-Serramenti interni: in legno, con sopra luce in vetro nelle aule; negli atri delle scuole Materna e Media ci sono vetrate interne con infissi in legno

-Spazi esterni: consistono nelle aree libere che circondano gli edifici su tutti i lati e nei due piccoli cortili compresi tra i corpi delle aule delle Elementari e delle Medie. La maggior parte di questi spazi è asfaltata; i marciapiedi hanno piastrelle a quadrotti di cemento; la recinzione è costituita da un muretto di ca. m 1,2 con soprastante cancellata in ferro; due aree all'aperto sono a prato e arredate con due gazebo in legno. L'area circostante la scuola Materna è alberata.

-Impianti: elettrico e di illuminazione con canalette esterne, fognario, idrico, acqua calda, riscaldamento centralizzato (con radiatori e tubazioni in vista), gas, citofonico, antenna TV, antifulumine



scala della scuola Elementare



corridoio della scuola Media



scala della scuola Media



atrio della scuola Materna



Area all'aperto della Materna

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO: vedute d'insieme



Facciata su via Manfroni



La scuola da via Beccadelli



Angolo tra via Manfroni e via Beccadelli



La scuola da via Beccadelli



Angolo tra via Manfroni e via Beccadelli



Ingresso su via Beccadelli



Angolo tra via Manfroni e piazza Cardinali

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO: la scuola Materna



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO: la scuola Elementare



La facciata nord



La facciata sud



La facciata est



La facciata ovest



L'ingresso



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO: la scuola Media



Le facciate sud e est



Le facciate ovest e sud



Le facciate nord e ovest



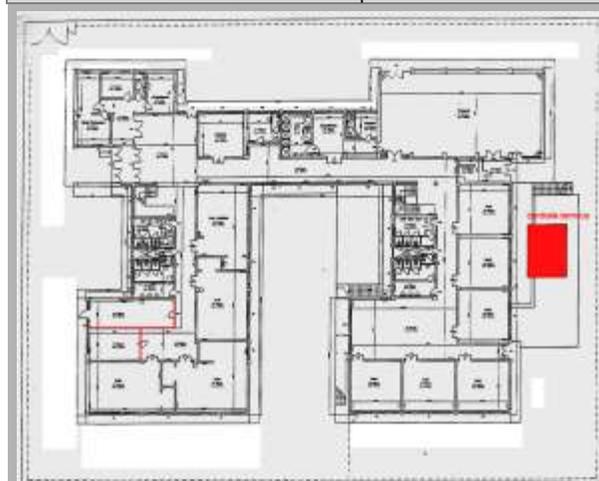
La facciata ovest



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)



Scuola Elementare – piano terra



Scuola Media – piano terra



Scuola Materna – piano terra



C2 - LO STATO DI CONSERVAZIONE

I più importanti fenomeni di degrado riguardano una parte degli spazi esterni intorno alla scuola Elementare, dichiarata inagibile per abbassamenti del terreno evidenziati da distacchi della pavimentazione esterna dalla base dell'edificio. È da tener presente in questo senso che la scuola è realizzata sopra alla diramazione di un fosso (fossetto del Quadraro).

Sono in cattivo stato i tappeti di binder con cui sono pavimentati i cortili.

E' in cattivo stato di conservazione il manto di copertura della parte a terrazzo della scuola Media.

Sono visibili macchie di umidità e muffa sulla cortina nella parte basamentale dell'edificio.

Frequenti allagamenti della copertura della scuola Materna, dovuti all'ostruzione dei bocchettoni per la presenza degli aghi dei pini, hanno causato molte infiltrazioni d'acqua e macchie di umidità e muffa visibili sul soffitto.

Sono in cattivo stato di conservazione la maggior parte dei servizi igienici.

Alcune sconessioni e abbassamenti della pavimentazione sono presenti al piano terra della scuola Elementare.

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

C3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI



L'assetto funzionale dell'edificio si è modificato solo per le necessità di ampliamento della scuola Materna, che ha occupato anche una parte del piano terra dell'edificio destinato alla scuola Elementare. Questa doppia ubicazione della Materna comporta la necessità di una riorganizzazione degli ingressi e dei percorsi che collegano tra loro gli edifici.

Per quanto riguarda le aree esterne la prima trasformazione è stata la realizzazione dell'Asilo Nido nell'angolo Nord-Est dell'area, che ha comunque lasciato il rapporto tra area libera e coperta previsto dalla normativa. Le altre principali modifiche riguardano la realizzazione di due aree attrezzate con gazebi per le scuole Materna e Elementare e la recente realizzazione di un importante impianto sportivo con pista per l'atletica, utilizzabile anche da persone diversamente abili nell'area libera della scuola Media, collegata peraltro al campo polivalente già esistente.

Nella **scuola Materna** è stata ritagliata una parte del refettorio per ricavare un'aula che però non ha le dimensioni necessarie all'uso. La mensa è stata ristrutturata nell'estate 2005, rifacendo il pavimento in linoleum, montando un controsoffitto e pannelli a parete fonoassorbenti. Nelle aule sono stati rifatti nel tempo i pavimenti con linoleum diversi. È prevista una ristrutturazione generale a breve termine con sostituzione degli infissi.

Nella **scuola Elementare** sono stati sostituiti alcuni infissi (nel refettorio e nelle porte finestre dell'atrio e delle uscite dalle aule) con infissi in alluminio bianchi che hanno sulle facciate un peso completamente diverso da quelli esistenti, in ferrofinestra grigio.

La mensa è stata oggetto di una recente ristrutturazione complessiva analoga a quella della scuola Materna.

Sono state costruite due scale di sicurezza esterne in ferro, una per ogni blocco di aule, tamponando parzialmente la grandi finestre che illuminavano i corridoi.

La palestra è stata ristrutturata nel 2004-2005 con rifacimento della pavimentazione; parziali interventi sono stati effettuati anche nei bagni della palestra.

Negli spazi per le attività collettive sono state ricavate nuove aule eliminando lo spazio per le attività fuori dalla classe e realizzando oltretutto aule troppo strette.

È stata costruita la centrale termica sulla copertura del corpo basso con una scala in ferro che la collega al cortile.

Nella **scuola Media**, già prima della costruzione, fu progettato un ampliamento attraverso la realizzazione di un terzo piano su uno dei due blocchi di aule.

L'ingresso è stato spostato da via Beccadelli a piazza Cardinali, difficilmente reversibile per la realizzazione degli impianti sportivi. Il percorso di accesso si sovrappone così alle comunicazioni interne tra le due parti della Materna.

Le maggiori variazioni sono state effettuate al primo piano, dove è stato ricavato un ambiente nel corridoio senza illuminazione naturale ed è stato demolito un tramezzo per realizzare la sala conferenze. Sia in uno dei due corpi al piano terra che al primo piano sono stati ricavati degli ambienti nello spazio destinato alle attività collettive.

All'esterno è stata realizzata la centrale termica in un volume indipendente.

La scuola Media attualmente è ampiamente sottoutilizzata. È previsto che una parte sia riusata per la collocazione di una biblioteca dedicata alla cultura delle popolazioni nomadi.

D LE QUALITA'**D1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI**

Tra le principali qualità di questo complesso scolastico c'è la presenza di spazi all'aperto interni all'area scolastica. Una parte di questi spazi è destinata a verde e ombreggiata da una pineta e una parte è attrezzata con impianti sportivi nuovi. Sul lato Sud l'area affaccia su un giardino pubblico che si estende anche oltre via Manfroni.

L'architettura degli edifici è basata sulla leggibilità del sistema costruttivo e sulla rispondenza tra spazi interni e prospetti, basata sulla differenziazione delle aperture, dove il tradizionale schema a tre finestre per ogni aula, consolidato nelle scuole in muratura, viene reinterpretato con il cemento armato attraverso l'utilizzo di un sopraluce continuo. Questo diviene una vetrata che illumina gli spazi per le attività collettive.

I materiali utilizzati negli interni, anche se non di pregio, si sono ben conservati. Le poche variazioni sottolineano gli spazi principali, la cui qualità è affidata anche alla luminosità e ad una certa continuità spaziale, favorita dalla tecnologia del cemento armato più che dalle scelte tipologiche, in parte ancora legate allo schema a corridoio.

D2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

Per quanto detto è necessario che l'eventuale sostituzione di elementi edilizi – infissi, pavimenti, ecc. – sia attenta a non diminuire la qualità di quelli sostituiti e a non dare luogo a interventi parziali che stridono con i materiali preesistenti.

La suddivisione degli spazi per le attività libere, effettuata in periodi di forte crescita demografica e di forte aumento della scolarizzazione, oggi non più in atto, potrebbe essere ripensata nell'ottica di un uso rivolto ad attività da svolgersi fuori dalla classe che lasci anche la leggibilità dell'ampiezza e della continuità spaziale.

Per quanto riguarda le aree esterne è necessaria una razionalizzazione degli spazi e dei collegamenti tra le due parti della scuola Materna e dei suoi accessi, che si intrecciano con l'ingresso della Media. È inoltre auspicabile una valorizzazione degli spazi all'aperto non interessati dai recenti interventi, soprattutto del rapporto tra spazi interni e esterni, essendo trascurate e in cattive condizioni proprio la maggior parte delle aree adiacenti gli edifici e le due piccole corti, aperte su un lato, comprese tra i corpi delle aule.



Spazi esterni da valorizzare

